



Camera di Commercio
Vibo Valentia

BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Art. 1 Scopo dell'iniziativa

La Camera di commercio di Vibo Valentia, nell'ambito del progetto "Promozione efficienza energetica delle PMI" approvato sul Fondo perequativo - Accordo di programma Mise UC 2012 volto a promuovere la formazione e l'applicazione di soluzioni per l'efficienza energetica delle piccole e medie imprese del territorio provinciale, intende sostenere e incentivare la realizzazione di interventi diretti alla realizzazione di:

- a) prima linea di intervento: interventi di audit energetico;
- b) seconda linea di intervento: attività formative per la riconversione di figure legate all'efficientamento energetico e ai servizi di offerta di energie alternative.

Art. 2 Fondi messi a disposizione e ammontare del contributo

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta ad € 100.000, di cui € 60.000 per gli audit energetici ed € 40.000 per le attività formative.

Il presente bando prevede l'assegnazione di un voucher/contributo in conto esercizio pari al 50% delle spese ammissibili sostenute (al netto dell'IVA, tasse ed altri oneri) e, comunque, sino ad un massimo di € 3.000 (tremila) per azienda per la prima linea di intervento (audit energetici) e sino ad un massimo di € 2.000 (duemila) per azienda per la seconda linea di intervento (attività formativa). Potranno beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore ad € 1.000,00. Il contributo sarà incrementato del 20% su ogni singola linea di intervento per aziende aderenti a un raggruppamento a rete .

Il contributo viene concesso in conto esercizio, applicando le disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis", ai sensi dei Regolamenti CE n. 1998/2006 e n. 1535/2007.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE n. 1998/2006 (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una medesima impresa non può superare la somma di € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due esercizi precedenti). Per le imprese ammissibili al Regolamento CE n. 1535/2007, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare la somma di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due esercizi precedenti). I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto "de minimis", indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraindicati regolamenti.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Possono essere ammessi ai contributi camerali le PMI e loro consorzi, le cooperative che al momento di presentazione della domanda di contributo:

- a. rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria vigente¹ (Raccomandazione della Commissione Europea 361/2003/CE del 6 maggio 2003 e decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. 238 del 12/10/2005);
- b. abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Vibo Valentia, siano attive e regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Vibo Valentia;
- c. operino in qualsiasi settore, ad eccezione di quelli esclusi dal Reg. CE 1998/2006²;
- d. non siano sottoposte a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- e. accettino di sottoporsi ad eventuali controlli presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese e a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito dell'iniziativa;
- f. accettino di essere inseriti in apposita banca dati di Customer Relationship Management;
- g. i cui titolari e i soci dichiarino di non avere rapporti di parentela e affinità entro il terzo grado con i dipendenti della Camera di Commercio di Vibo Valentia e di godere dei diritti politici;

¹ Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 06 Maggio 2003 sono considerate microimprese, piccole imprese e medie imprese quelle che rispettano i requisiti della seguente tabella:

Parametri	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media impresa
1. Dipendenti	< di 10	< di 50	< di 250
2.1 Fatturato annuo oppure	< di 2	< di 10	< di 50
2.2 Totale bilancio (in milioni di Euro)	< di 2	< di 10	< di 43

1. I requisiti sono cumulativi nel senso che devono sussistere tutti contemporaneamente.
2. Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità lavorative annue (U.L.A.) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l'anno, conteggiando il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale o come lavoratori stagionali come frazioni di U.L.A. l'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.
3. Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato e vengono calcolati su base annua, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, ha superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie dei dipendenti o le soglie finanziarie, perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se il superamento avviene per due esercizi consecutivi. Se si tratta di impresa di nuova costituzione, i cui conti non siano ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
4. Se l'impresa è "associata" o "collegata", i dati dei dipendenti e i dati finanziari sono determinati aggregando i dati dell'impresa stessa ai dati delle eventuali imprese associate o collegate.

² In base al Regolamento C.E. n. 1998/2006 sono esclusi: 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'all. I del trattato; 2) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti: a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; 3) aiuti ad attività connesse alle esportazioni verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 4) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 5) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002; 6) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; 7) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

- h. i cui titolari e i soci dichiarino la non sussistenza, a proprio carico, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione".

Art. 4 Condizioni necessarie per la concessione del contributo

Le imprese richiedenti dovranno:

- a) **essere in regola con il pagamento del diritto annuale.** La Camera provvederà a verificare il completo pagamento del diritto annuale e se dovesse risultare la sussistenza di mancato pagamento parziale o totale di una o più annualità l'impresa sarà invitata a regolarizzare la posizione entro 15 giorni di calendario dalla comunicazione camerale pena esclusione dalla procedura.
- b) **essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali.** La Camera provvederà a verificare la posizione dell'impresa agli Enti competenti ed in caso di non regolarità l'impresa richiedente sarà invitata a regolarizzare entro 15 giorni di calendario dalla comunicazione camerale la posizione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 5 Casi di esclusione

Sono escluse dall'ammissione al contributo:

- le imprese che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli aiuti di stato "de minimis".
- le imprese non in regola con il diritto annuale e/o con il DURC o che non hanno regolarizzato nei termini previsti di cui al punto precedente art. 4 a) e b);
- le imprese che presentino un programma finanziabile che non include una o più voci di spesa obbligatorie;
- le imprese che si trovino in tutti gli altri casi di esclusione richiamati nel bando.

Art. 6 Interventi e spese finanziabili

Sono previsti i seguenti interventi:

A. prima linea di intervento: audit energetico.

Questa linea prevede il supporto per la conoscenza della propria struttura dei consumi energetici, tramite apposita attività di indagine che rilevi le eventuali criticità e i possibili ambiti di miglioramento, con conseguenti vantaggi per l'impresa, sotto il profilo ambientale ed economico al fine anche di installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammesse a contributo le spese documentate, al netto di IVA e di altre imposte, tasse, oneri accessori, sostenute per:

- a) consulenza per audit finalizzati alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico, del livello di efficienza energetica in azienda (intervento obbligatorio);
- b) consulenza per check up diretti all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (esempio impianti fotovoltaici, pannelli solari, termici) (intervento facoltativo).

La realizzazione degli audit/check up dovrà essere affidata a soggetti che abbiano i seguenti requisiti:

- se imprese: iscritte al Registro Imprese per l'attività di servizi in campo energetico;
- se professionisti: essere abilitati alla certificazione energetica ai sensi della normativa vigente e iscritti al relativo Ordine professionale.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente riguardare sedi e/o unità locali dell'impresa localizzate nella provincia di Vibo Valentia.

B. seconda linea di intervento: attività formativa.

Questa linea prevede la partecipazione del personale aziendale (titolare, dirigenti, personale tecnico dipendente) ad attività formative finalizzate alla riconversione professionale di figure legate all'efficientamento energetico e ai servizi di offerta di energie alternative

Sono ammesse a contributo le spese documentate, al netto di IVA e di altre imposte, tasse, oneri accessori, sostenute per:

- a) consulenza per attività formativa organizzata presso l'azienda destinata al personale dirigenziale e tecnico dipendente dell'impresa
- b) quote di iscrizione e di partecipazione a corsi di formazione specifica in materia di efficientamento e/o risparmio energetico e per l'utilizzazione di energie alternative in ambito aziendale. I corsi dovranno prevedere un attestato di profitto finale.
- c) spese di viaggio e soggiorno (massimo il 30% della spesa complessiva ammissibile) per la partecipazione a corsi di formazione nei seguenti limiti: diaria giornaliera massimo euro 22,00 per pasto; albergo max 3 stelle; mezzi di trasporto pubblici per trasferimenti cittadini (escluso taxi), mezzo aereo/ferroviario tariffa economica, escluso rimborsi chilometrici.

Saranno ammissibili le spese riferite a fatture/ricevute emesse e pagate nel periodo dalla data di pubblicazione del presente bando al **15/10/2014**.

La realizzazione delle attività formative dovrà essere realizzata da soggetti che abbiano i seguenti requisiti:

- se imprese: iscritte al Registro Imprese per l'attività di servizi di formazione in campo energetico
- se professionisti: essere iscritti al relativo ordine professionale ed avere un curriculum professionale di esperto in materia energetica.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente riguardare il personale dipendente presso le sedi e/o unità locali dell'impresa localizzate nella provincia di Vibo Valentia.

Per ciascuna linea di attività verrà realizzata una distinta graduatoria delle imprese ammesse al fine di tener conto del differente ammontare dei fondi finanziari disponibili per ciascuna linea di intervento.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e conclusi entro e non oltre il 15/10/2014.

Art. 7 Presentazione della domanda

A pena di non ammissibilità, la domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente alla Camera di Commercio di Vibo Valentia, Ufficio Promozione, **tramite PEC firmata digitalmente dal legale rappresentante all'indirizzo promozione@vv.legalmail.camcom.it, dall'11/08/2014 e fino all'11/09/2014.**

Nell'oggetto della mail, andrà riportata la dicitura: **DOMANDA CONTRIBUTO INTERVENTI EFFICIENZA ENERGETICA** .

In caso di chiusura anticipata del bando per esaurimento delle risorse, sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di commercio www.vv.camcom.it (sezioni "News" e "Bandi e avvisi").

La Camera si riserva di prolungare i termini di presentazione, dandone comunicazione esclusivamente sul sito istituzionale, nel caso in cui alla data di scadenza non fossero pervenute domande sufficienti a coprire l'intero fondo disponibile.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda farà fede la data di spedizione della mail tramite PEC.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando **il modulo appositamente predisposto** (allegato), reperibile nel sito internet della Camera di commercio www.vv.camcom.it (sezioni "News" e "Bandi e avvisi").

Al suddetto modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, dovranno essere allegati:

- documento di identità valido del legale rappresentante;
- il programma degli interventi che deve essere **distinto per ciascuna linea di intervento** che si intende realizzare e nel quale deve essere dettagliata la tipologia di attività e costi previsti.

Tutte le attività dovranno essere realizzate a partire dalla data di pubblicazione del bando **entro e non oltre il 15/10/2014**. Per ultimazione si intende che l'intervento è stato realizzato ed interamente pagato. Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario.

Art. 8 Istruttoria per l'ammissibilità

Le domande di contributi verranno esaminate a sportello in ordine cronologico secondo la data di spedizione della PEC. L'esito dell'istruttoria sarà reso noto agli interessati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di verificare l'esattezza delle informazioni dichiarate e della documentazione prodotta nelle diverse fasi d'istruttoria; a tal fine, potrà richiedere informazioni aggiuntive che dovranno essere fornite dall'impresa entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. La mancata risposta dell'interessato ovvero la mancata produzione della documentazione entro i termini indicati, dovrà intendersi quale rinuncia alla richiesta di contributo.

Art. 9 Rendicontazione e liquidazione

Ai fini della liquidazione del contributo, le imprese ammesse dovranno presentare entro il **20/10/2014**:

- 1) copia delle fatture del fornitore dei servizi erogato, debitamente quietanzate. La modalità di pagamento ammessa come quietanza è esclusivamente il bonifico bancario (per la prima e seconda linea di intervento);
- 2) copia del progetto di audit energetico realizzato (per la prima linea di intervento) corredata da documentazione attestante la qualificazione professionale del soggetto erogatore del servizio per come richiesto all'articolo 6 del bando;
- 3) programma del corso seguito, denominazione e curriculum del soggetto che ha erogato la formazione, attestazione di profitto rilasciata dal soggetto che ha erogato la formazione, elenco dei partecipanti all'attività formativa e relativa dichiarazione attestante, per ciascuno di essi, titoli professionali e inquadramento, qualifica e funzioni svolte nell'ambito della struttura organizzativa dell'azienda (per la seconda linea di intervento).

Tutte la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in copia conforme all'originale tramite PEC firmata digitalmente dal legale rappresentante della impresa beneficiaria.

Sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:

- a) regolate con modalità diverse da quelle previste al punto precedente, ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessioni di beni;
- b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa superiori al 10%.

La Camera di Commercio di Vibo Valentia si riserva, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e/o la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi oltre che dei tempi finali di spesa imposti dal progetto FP Accordo di programma Mise-UC 2012, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con nuova determinazione dirigenziale, a fissare i nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali.

Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione, entro 60 giorni successivi alla data di presentazione di tutta la documentazione di rendiconto sopra elencata e previa verifica della regolarità DURC.

Art. 10 – Revoca dei benefici

Il diritto al beneficio viene meno in tutti i casi previsti dal bando e/o dalla normativa vigente.

Il diritto al beneficio viene meno, inoltre, in caso di cessazione e cancellazione dell'impresa dal Registro Imprese, di apertura di procedure concorsuali, di messa in liquidazione, qualora tali condizioni intervengano entro 12 mesi dalla data di concessione del beneficio.

In caso di revoca del beneficio le somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 11 – Ispezioni e controlli

E' facoltà della Camera di Commercio sia richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'impresa interessata il termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione per la risposta, sia procedere con ispezioni presso le sedi delle imprese beneficiarie.

Art. 12 – Responsabile e tempi del procedimento

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente bando è il dott. Maurizio Caruso Frezza (tel. 0963/294614-29 – e-mail: maurizio.caruso@vv.camcom.it). Per richiedere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Promozione, dott.ssa Rossella Lorusso (tel. 0963/294629 – rossella.lorusso@vv.camcom.it), orario di ricevimento al pubblico: lunedì-venerdì 9.00-12.15, martedì e giovedì anche 15.00-16.30.

L'avvio del procedimento amministrativo inerente al presente bando coincide con la data di pubblicazione dello stesso sul sito camerale.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, sancito dalla L. n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

La Camera di Commercio di Vibo Valentia si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo parziale degli stessi, dandone comunicazione sul proprio sito istituzionale: www.vv.camcom.it.

Tutte le comunicazioni concernenti la procedura di cui al presente bando saranno fornite all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui è stata inviata la domanda. Le comunicazioni generali saranno pubblicate sul sito della Camera di Commercio: www.vv.camcom.it.

Art. 13 – Conclusione del procedimento

Sia nel caso di accoglimento che di diniego della domanda di partecipazione, il procedimento si concluderà con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del Segretario Generale della Camera di Commercio di Vibo Valentia.

Art. 14 – Clausola di salvaguardia

La Camera di Commercio di Vibo Valentia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di Commercio di Vibo Valentia. Si precisa, altresì, che la presentazione delle domande a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

Art. 15 – Avvertenze

La Camera di Commercio di Vibo Valentia controllerà, secondo il disposto dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, se previsto da norme di legge o di regolamento, laddove la comunicazione dovesse rendersi necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Vibo Valentia, Piazza San Leoluca, Complesso Valentianum, 89900 Vibo Valentia.